

## **L'iniziazione in comunita religiosa Sacramento di Transizione**

Sacramento di Transizione e una comunita religiosa, che ha registrato la propria attivita presso l'Ufficio per le comunita religiose della Repubblica di Slovenia. Ha lo stesso status legale delle altre comunita religiose, che hanno registrato la loro attivita presso l'Ufficio.

Sono diverse le ragioni che spingono le persone ad unirsi alla comunita religiosa Sacramento di Transizione, cosi come per le altre comunita. Sacramento di Transizione ha comunque una particolarita, che attira diversi tipi di persone in cerca di salute.

La particolarita e l'iniziazione, per la quale usiamo l'ibogaina, in una delle sue forme.

L'ibogaina e diventata famosa in Occidente soprattutto per il fatto, che gia la singola somministrazione interrompe la dipendenza dall'eroina e da altri oppiacei, quali la cocaina, la nicotina, l'amfetamina. Alcuni la considerano un farmaco magico, altri sono convinti che sia una farsa.

Nel Sacramento di Transizione usiamo l'ibogaina per ragioni religiose e con essa non curiamo nessuno! Secondo l'attuale legge nella Repubblica di Slovenia possono curare solo i medici, come farmaci possono essere usate solo quelle sostanze, che sono registrate come farmaci. L'ibogaina non compare su questa lista.

Cio nonostante alcuni usufruiscono della possibilita concessa dalla Costituzione della Repubblica di Slovenia - quindi del diritto di riunirsi in qualsiasi comunita religiosa - e si uniscono al Sacramento di Transizione per usufruire dell'iniziazione a proprio vantaggio. A questi credenti non possiamo e non dobbiamo negare il desiderio dell'esperienza religiosa, anche se a spingerli al gesto sono ragioni diverse da quelle che noi vorremmo. Comunque tale situazione e probabilmente presente nella maggioranza delle comunita religiose registrate nella Repubblica di Slovenia.

Alle persone che desiderano entrare nella comunita Sacramento di Transizione e usufruire dell'iniziazione per scopi propri - soprattutto per l'interruzione dalla dipendenza da droghe legali e non - i preti sono pronti ad aiutare nel pieno delle loro possibilita. Cio nonostante, lo ripeto nuovamente, non curano niente! Il loro aiuto e soprattutto quello di informare il credente sui rischi e sulle procedure che sono necessarie per un'iniziazione sicura.

Ogni prete del Sacramento di Transizione e responsabile delle proprie azioni e ognuno di loro compie l'iniziazione secondo il metodo che piu gli e vicino, sicché le iniziazioni differiscono da prete a prete. Comunque ognuno di loro ha la piena responsabilita del credente nel periodo d'iniziazione e deve provvedere alla sua sicurezza e, in quanto possibile, anche alla sua comodita.

Allo stesso modo ogni credente e responsabile delle proprie azioni! Deve prendere parte all'iniziazione con la piena responsabilita, dunque deve decidere coscientemente prima, durante e dopo l'iniziazione! Per i minorenni la responsabilita ricade sui genitori (padre, madre o entrambi) o sul tutore.

Seguono i punti fondamentali che devono essere resi noti ad ogni credente prima dell'iniziazione, cosi come le fasi piu importanti dell'iniziazione stessa.

Prima dell'iniziazione il credente deve sottoscrivere che la compie a proprio rischio e che e fisicamente e psicologicamente sano. Il prete non ha il potere giuridico di controllare la veridicità dei dati, percio il credente si assume tutta la responsabilita delle proprie affermazioni. Nel caso il

credente non riveli dei dati essenziali per lo svolgimento dell'iniziazione prima che questa abbia luogo, il prete non può assumersi la piena responsabilità del credente durante l'iniziazione! Il credente deve rendersi conto che deve essere sia fisicamente che psicologicamente ben preparato per l'iniziazione, perché questa è stressante da entrambi i punti di vista. Esistono casi di morte documentata connessi all'ibogaina (non nelle iniziazioni del Sacramento di Transizione), anche se questi casi mortali non dipendono da essa! Sono cinque i casi - in più di cent'anni di conoscenza e uso dell'ibogaina.

Esistono alcuni casi nei quali il prete deve rifiutare l'iniziazione. Per esempio, donne incinte, persone anziane o malate, malati di cuore, schizofrenici non possono prendere parte all'iniziazione. Questi credenti possono unirsi al Sacramento di Transizione, ma non possono e non devono essere iniziati. Gli altri invece devono rispettare le istruzioni del prete sin dai colloqui sull'iniziazione fino alla sua realizzazione. Solo così verranno adempiti tutti i presupposti per la sicurezza e riuscita dell'iniziazione!

Prima dell'inizio dell'iniziazione il credente deve leggere e sottoscrivere le adeguate dichiarazioni, consegnare al prete un contributo volontario, che serve a coprire i costi dell'iniziazione, e spegnere e dare il cellulare al prete, che il prete gli tornerà terminata l'iniziazione.

Di regola l'iniziazione incomincia la mattina. Il credente mangia a digiuno una pasticca contro il malore, dopo un po' anche il Sacramento. Questo comincia ad avere effetto nell'arco di 20-40 minuti. Il credente partita l'iniziazione non deve assolutamente essere sotto l'effetto di qualsiasi droga! Deve essere vestito in comodi e larghi vestiti, che non lo stringono in nessun punto. Dopo aver ingerito il Sacramento si mette comodo e aspetta che esso cominci ad avere effetto. È consigliabile che il credente non cerchi di rappresentarsi ciò che l'aspetta, o ciò che gli succederà, e non ha senso combattere il Sacramento, o tentare di opporgli resistenza. Il meglio è lasciarsi andare, come nuotare nel mezzo di un fiume in piena dalle sponde ripide: puoi nuotare con la corrente, avvicinarti a questa o quella sponda, in nessun caso non devi nuotare controcorrente, perché con ciò non ottieni altro che esaurirti e ti tieni a galla con sempre maggiore difficoltà, mentre la corrente continua a trascinarti con sé.

Durante l'iniziazione al credente succedono diverse cose - ognuno riceve ciò che iBOGA gli ha conferito. Circa il 75% dei credenti si ricorda le visioni, che gli sono state conferite, mentre gli altri non se le ricordano, anche se durante l'iniziazione appare evidente che le hanno. Queste visioni sono in qualche modo simili ai sogni, perciò alcuni trattano l'ibogaina come una sostanza onirica.

Ciò che è comune nella prima fase agli iniziati e che dispongono difficilmente delle loro funzioni motorie.

Dopo la prima fase inizia la seconda, quando i "sogni" finiscono. Lentamente le capacità motorie cominciano a tornare, il corpo è stremato, ma di solito persiste l'insonnia. Ciò può essere un altro elemento di fatica, ma non vi si può porre rimedio. Anche i più potenti sonniferi vengono meno. Il meglio è accettare la situazione, poiché il credente non può farci proprio niente.

In questa fase raccomando fortemente che il credente beva una grande quantità di acqua. Non tè, Coca Cola, succhi di frutta e bevande simili, bensì normale acqua potabile. Altre bevande acetate (ma solo in aggiunta all'acqua) possono essere differenti bevande isotoniche. Il problema consiste soprattutto nell'indisposizione del credente ad avere sete, perciò deve forzarsi a bere - meglio se di propria volontà. Bisogna bere molta acqua almeno per una settimana terminata l'iniziazione.

La condizione psicofisica del credente solitamente migliora dopo la seconda fase dell'iniziazione. Questo miglioramento puo durare anche per diverse settimane. Devo comunque fare un cenno alle reazioni molto comuni di quei credenti che hanno fatto uso a scopo proprio del Sacramento, specialmente coloro che l'hanno usato per disintossicarsi.

Molti di loro sono convinti che la fine della dipendenza dalla droga con l'aiuto dell'ibogaina sia veloce e indolore (ripeto nuovamente, che nel Sacramento di Transizione non curiamo nessuno e che tali intenti sono atti dettati dalla volonta del credente). Non possono capire, che hanno alcuni sintomi tipici dell'astinenza e pensano invece di essere in preda ad una "crisi". In questi momenti solitamente dimenticano, che tali sintomi sono comuni a tutti durante l'iniziazione, anche a coloro che nella vita non hanno mai fatto uso di droghe!

A paragone riporto i dati sull'effetto dell'ibogaina e su quelli dell'astinenza dovuto all'abuso di oppiacei (la tabella e composta in collaborazione coi centri dove l'ibogaina viene usata come disintossicante):

<b>Sintomo</b>	<b>Sintomo di astinenza</b>	<b>Ibogaina</b>	<b>Ibogaina + oppiacei</b>
diarrea	si	no	3%-12%, 6 giorni dopo
sbadiglio	si	raro	raro
mucosa nasale	si	no	no
pelle d'oca	si	no	raro
lacrimazione	si	no	no
pupille dilatate	si	no	5% (appropriato)
freddo	si	no	frequente
irrequitudine	si	20 ore dopo l'assunzione	20 ore dopo l'assunzione
vomito	cronico	acuto/associato al movimento	acuto/associato al movimento
dolori muscolari	si	no	raro
crampi allo stomaco	si	no	no
sudorazione	si	no	16%-25%
tensione	si	no	3%
insonnia	si	si	si

Nei casi in cui le persone desiderino interrompere la dipendenza dalle droghe mediante l'assunzione di ibogaina, si è dimostrato che l'individuo deve lavorare su sé stesso per ottenere l'effetto voluto. Si devono rendere conto soprattutto che l'ibogaina inibisce l'effetto degli oppiacei e che quindi devono resistere fino alla fine del Sacramento - alché la loro condizione comincerà a migliorare gradualmente. Per esprimere la differenza tra una disintossicazione con o senza ibogaina potremmo usare il seguente paragone: dovete scavare un fosso della lunghezza di 1 km, ma avete a disposizione un piccone e una pala (senza ibogaina) oppure un buldozzer (con l'ibogaina). In ogni caso dovete sedervi nel buldozzer per scavare il condotto, anche se il lavoro viene eseguito più velocemente e facilmente che con il piccone e la pala.

Al solito l'iniziazione dura tre giorni, perciò la chiamiamo l'iniziazione di tre giorni (per differenziarla dall'iniziazione completa, che dura 3 mesi); qualche volta di meno, raramente di più. Dopo l'iniziazione i credenti devono essere attenti ad alcune cose. Consiglio che per almeno una settimana terminata l'iniziazione non guidino o utilizzino altre macchine. Devono bere ancora tanta acqua. E consigliabile l'utilizzo della sauna (ma non per tempi lunghi) e la fluttuazione, anche i bagni caldi sono rilassanti. Molti credenti cambiano abitudini alimentari dopo l'iniziazione e cominciano a nutrirsi in modo più sano!

Gli effetti dell'iniziazione svaniscono col tempo, perciò questo tempo è prezioso per operare i cambiamenti che il credente giudica necessari all'interno della propria vita. Sono possibili anche ulteriori iniziazioni, ma devono passare almeno 33 giorni tra un'iniziazione e l'altra. La prassi ha dimostrato che la prima iniziazione è più efficace delle successive, perciò è consigliabile che il credente si prepari accuratamente ad essa. Per i tossicodipendenti di lunga data e anche consigliabile che si mettano d'accordo col prete prima dell'iniziazione già per quella successiva (dopo minimo 33 giorni), dove, grazie all'aiuto di una piccola dose di Sacramento, potranno ancor più avvicinarsi al traguardo prefissato.

Marko Reza  
IBOkybernetes

[sacrament@sacrament.kibla.si](mailto:sacrament@sacrament.kibla.si)

+386 41 52 32 07  
(ore 09:00 - 13:00)